197

14

NEL FAUSTISSIMO GIORNO

IN CUI

DON ANGELO FASCETTA

CELEBRA

IL SUO PRIMO SACRIFIZIO

Digitized by Google

Digitized by Google

AMICO!

Fra le inneffabili gioje de' Parenti, e le vivaci congratulazioni degli amici, che fanno a prova per significarti la sincera loro esultanza, consenti, o Diletto, ch' io puranco ti riveli que' teneri sensi, ond' è commosso l' animo mio. Nativi d' una patria istessa, accolti entro al recinto d' uno stesso Istituto noi aprimmo la mente ed il cuore alla luce del vero, a purissimi affetti; e un nodo soave d' amicizia costrinse noi così dolcemente, che ci fea più cara la gioja e meno acerbo il dolore. Mentre eravamo intesi alle scolastiche discipline, quante volte nei confidenti colloquii noi parlavamo d' un giorno, che dovea coronare le assidue nostre fatiche, ed acquetare i desiderii dell' anima nostra. Egli è già sorto per me quel giorno, ch' io reputo il più bello della mia vita; e mi accorre spesso alla memoria lieto di celesti consolazioni. Quest' oggi sono paghi anco i tuoi voti, e ti è dato alla fine di toccar santamente l' altare. Nelle tue ferventi

suppliche a Dio, deh! non ti scordare della m
dell' anima tua; e dal cielo m' impetra, che si
sempre caste le voglie del mio core. Acco
intanto questo tenue testimonio di verace a
cizia, che, dove sia congiunta a virtude, non ver
meno giammai.

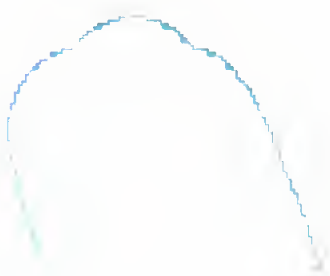
In segno di affett

UN AMICO

D. Antonio Rinaldi

Tip. Cagnani.

99 94.94.20



suppliche a Dio, deh! non ti scordare della m
dell' anima tua; e dal cielo m' impetra, che si
sempre caste le voglie del mio core. Acc
intanto questo tenue testimonio di verace a
cizia, che, dove sia congiunta a virtude, non ve
meno giammai.

In segno di affet

UN AMICO

D. Antonio Ciampan

Tip. Cagnani.

99 94.94.20